

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

66° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 1990

Presidenza del Vice Presidente BUSSETI

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari» (2480), d'iniziativa dei deputati Viscardi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione ed approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 2
CASADEI LUCCHI (PCI)	3
CIMINO, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste	3
PEZZULLO (PSI), relatore alla Commissione .	3

I lavori hanno inizio alle ore 9,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari» (2480), d'iniziativa dei deputati Viscardi ed altri, approvato dalla Camera dei deputati
(Seguito della discussione ed approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Aumento dell'ammontare massimo complessivo dei contributi dovuti dalle imprese conserviere alimentari a favore dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari», d'iniziativa dei deputati Viscardi ed altri, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ricordo ai colleghi che nella seduta di ieri il senatore Pezzullo ha svolto la relazione sul provvedimento in titolo ed è stata aperta la discussione generale poi rinviata su proposta del senatore Lops.

Poichè nessuno domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico, di cui do lettura:

Art. 1.

1. Il limite massimo dell'ammontare complessivo dei contributi obbligatori delle imprese di conserve alimentari preparate con sostanze vegetali e animali, di cui all'articolo 21 del regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 501, convertito dalla legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni, per le spese necessarie all'applicazione del decreto stesso e delle altre disposizioni concernenti il funzionamento dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, è elevato a lire 1.500 milioni.

2. Successivi adeguamenti del limite di cui al comma 1 possono essere stabiliti con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, su proposta del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari, sentite le organizzazioni di categoria interessate.

3. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari stabilisce l'importo che le imprese interessate devono corrispondere ai fini del rilascio delle certificazioni da parte dell'Istituto medesimo.

4. Il consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari invia al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro il 30 aprile di ogni anno, una dettagliata relazione

sulla attività dell'Istituto, con particolare riguardo alle attività di ispezione, di analisi, di controllo e di certificazione.

CASADEI LUCCHI. Signor Presidente, a nome anche dei colleghi Lops e Cascia, intendo presentare due emendamenti. Il primo tende ad aggiungere all'articolo 1, in fine, il seguente comma:

«Tutti i cittadini hanno diritto di prendere visione gratuitamente, salvo le spese tecniche d'ufficio per la riproduzione eventualmente richiesta, di ogni atto o documento riguardante l'autorità di ispezione, di analisi, di controllo e di certificazione svolta dall'Istituto nazionale delle conserve alimentari».

Il secondo, invece, tende ad inserire, dopo l'articolo 1, il seguente articolo aggiuntivo:

«Art. 2.

All'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1986, n. 1089, dopo il punto 5, aggiungere il seguente punto: "6) un esperto designato dall'Istituto nazionale della nutrizione"».

PEZZULLO, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il relatore esprime parere contrario su entrambi gli emendamenti ed invita i presentatori a ritirarli per consentire il definitivo varo del provvedimento, tenuto conto che un ulteriore rinvio della sua approvazione comporterebbe un ritardo nell'erogazione dei fondi all'Istituto, che versa in gravi difficoltà finanziarie.

CIMINO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Il Governo concorda con il relatore.

CASADEI LUCCHI. Anche a nome degli altri firmatari, accolgo l'invito del relatore e ritiro gli emendamenti.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 9,30.